

Città del Vaticano, 20 maggio 2023

Santo Padre,

Grazie di cuore per aver dedicato del tempo per incontrarci alla fine del nostro 38mo Capitolo Generale. In questo momento ci sentiamo come san Luigi-Maria di Montfort che accolto da Papa Clemente XI a Roma, portando i suoi desideri e le sue inquietudini di giovane missionario in cerca di come meglio servire Dio, ha ricevuto dal successore di Pietro la conferma e l'orientamento per una missione di rinnovamento costante nella chiesa e nella società del suo tempo.

Ciò che noi le affidiamo oggi è il frutto di questi giorni di discernimento in cui abbiamo deciso di *“osare prendere dei rischi per Dio e per l'umanità”* per restare creativamente fedeli al nostro carisma missionario. Lo vogliamo fare come Famiglia Monfortana anche a nome dei nostri amici laici e in comunione con i vescovi nei cinque continenti dove operiamo.

Quest'anno in cui festeggiamo il 350mo anniversario della nascita di san Luigi-Maria di Montfort anche lei, santo Padre, può constatare che il volto dei Monfortani, a partire dal mio, è ormai caratterizzato da una grande varietà culturale, prova che il messaggio di san Luigi-Maria, ardente missionario, continua ad ispirare dei giovani di ogni latitudine a rischiare la propria vita per Dio e il suo Regno! Siamo lieti di condividerle che da pochi anni, tra le nostre vocazioni nel mondo, abbiamo accolto per la prima volta dei giovani confratelli polacchi che, sulle orme di san Giovanni Paolo II, vogliono essere figli di Montfort col suo *“Totus Tuus”* e speriamo che anche le due nuove fondazioni in Messico e in Vietnam ci allieranno presto di vocazioni a servizio della missione. Una delegazione dei nostri giovani sarà quest'anno con lei a Lisbona per testimoniare che a rischiare per Dio, alla scuola di Maria, non ci si perde mai! Anzi!

E' quello che ci ha testimoniato recentemente il nostro confratello, padre Olivier MAIRE, versando il suo sangue mentre accoglieva una persona scartata dalla società, e siamo lieti di accompagnare oggi qui da Lei, Santo Padre, i genitori di p. Olivier e la sua famiglia proveniente dalla Francia per ringraziarla del suo delicato messaggio nei giorni che hanno seguito la sua tragica dipartita verso la casa del Padre.

Le promettiamo, santo Padre, di pregare per Lei e per le intenzioni che albergano nel suo cuore di Pastore e Guida della Chiesa. E le chiediamo di benedire la nostra Famiglia religiosa e la nostra missione.

P. Dwi WATUN, SMM
Superiore Generale